



DOCUMENTO INFORMATIVO
RELATIVO AD OPERAZIONE DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTE
CORRELATA

Redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e
successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010

Pordenone, 27 maggio 2016

Il presente documento informativo, ai sensi di legge, è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Banca Popolare FriulAdria spa in Piazza XX Settembre 2, 33170 Pordenone e sul sito internet [www.gruppocariparma.it/corporate governance/ FriulAdria/parti correlate](http://www.gruppocariparma.it/corporate-governance/FriulAdria/parti-correlate).

Premessa

Il presente documento è predisposto da Banca Popolare FriulAdria Spa ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, al fine di fornire informativa al mercato in merito agli affidamenti concessi a Favini Srl, Parte Correlata della Banca.

L'operazione si configura come "operazione di maggiore rilevanza" ai sensi del Regolamento in parola, in quanto il controvalore dell'operazione supera il 5% dei fondi propri della Banca risultanti dall'ultimo bilancio approvato e pubblicato (31.12.2015).

1. Avvertenze

1.1 Rischi connessi al potenziale conflitto di interesse

L'operazione in oggetto evidenzia il potenziale conflitto rinveniente dall'interesse in Favini Srl di Crédit Agricole Capital Investissement & Finance SA (CACIF), società del Gruppo Crédit Agricole, che detiene il 20,51% del capitale sociale della affidata attraverso intestazione fiduciaria di SERFID Spa.

In relazione a tale conflitto non si ravvedono rischi apprezzabili per la Banca, fermo restando il rischio connesso al merito di credito della controparte. A tal proposito, l'operazione è stata oggetto di approfondita valutazione da parte dei competenti organi tecnici di FriulAdria e del Gruppo Cariparma, sia in fase istruttoria che in fase deliberativa.

2. Informazioni relative all'operazione

2.1. Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'operazione

L'operazione ha per oggetto la revisione delle linee di credito concesse a Favini Srl nonché una nuova operazione di finanziamento in pool di € 40 mln che consente:

- a) di rifinanziare il pool attualmente in essere (residui 19.5 mln dopo la rata scadente il prossimo 30/6), le cui condizioni economiche sono molto onerose considerato l'attuale scenario di mercato (spread compresi fra 475 e 525 bps), essendo figlie della situazione di mercato venutasi a creare nel corso del 2013;
- b) di sostenere il piano investimenti del prossimo biennio (10 mln), volto essenzialmente ad efficientare i costi di produzione della società;
- c) di rifinanziare il finanziamento soci subordinato sottoscritto dal Fondo Orlando nel 2013 (ca. 10.5 mln), che presenta un costo molto elevato per la società (13%, con interessi PIK, ovvero capitalizzati). Banca Popolare FriulAdria si propone come banca agente ed arranger, sottoscrivendo un ticket del 50% (euro 20 mln) che, congiuntamente al coarranger Banca Popolare di Milano, consenta di garantire la copertura dell'operazione.

L'ammontare complessivo degli affidamenti a Favini Srl è pari a € 24.688.000.

La concessione degli affidamenti, che per la Banca rientra nell'ordinaria attività di erogazione del credito, è funzionale allo sviluppo dell'attività della controparte. Favini Srl è azienda attiva nel settore cartotecnica, leader mondiale sulle carte release.

2.2. Indicazione delle parti correlate con cui l'operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione e, ove di ciò sia data notizia all'organo di amministrazione, della natura e della portata di tali parti nell'operazione

Controparte dell'operazione è Favini Srl nella quale Crédit Agricole Capital Investissement & Finance SA (CACIF), società del Gruppo Crédit Agricole, detiene il 20,51% del capitale sociale attraverso intestazione fiduciaria di SERFID Spa.

2.3. Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la società dell'operazione. Qualora l'operazione sia stata approvata in presenza di un avviso contrario degli amministratori o dei consiglieri indipendenti, un'analitica e adeguata motivazione delle ragioni per le quali si ritiene di non condividere tale avviso.

Sussistono interessi per FriulAdria a stipulare l'operazione, come espresso dai competenti organi aziendali, nell'ottica dell'ordinaria attività creditizia della Banca e dello sviluppo dei rapporti commerciali con la controparte cliente.

L'operazione è conforme con le policy del credito vigenti nel Gruppo Cariparma Crédit Agricole.

2.4. Modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari.

Le condizioni applicate alle linee di credito sono analoghe a quelle usualmente applicate dalla Banca nei confronti di parti non correlate di analogo merito creditizio e per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, nonché in linea con le condizioni applicate alla controparte da altri intermediari.

2.5. Una illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione, fornendo almeno gli indici di rilevanza applicabili.

L'ultimo dato approvato sui fondi propri della Banca, relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2015, è pari a 456.846.121€. Trattandosi di concessione di affidamenti, l'indicatore di rilevanza è stato calcolato facendo riferimento al controvalore dell'operazione e quindi considerando l'importo massimo erogabile. Sulla base di tali valutazioni, l'indice di rilevanza risulta pari a 5,40%.

L'operazione genera per la Banca effetti economici, patrimoniali e finanziari marginali, in relazione all'importo degli affidamenti, che trovano corrispondenza nelle relative voci di stato patrimoniale e di conto economico.

2.6. Se l'ammontare dei compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della società e/o di società da questo controllate è destinato a variare in conseguenza dell'operazione, dettagliate indicazioni delle variazioni.

In conseguenza dell'operazione non è prevista alcuna variazione del compenso degli Amministratori di Banca Popolare FriulAdria spa.

2.7. Nel caso di operazioni ove le parti correlate coinvolte siano i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti dell'emittente, informazioni relative agli strumenti finanziari dell'emittente medesimo detenuti dai soggetti sopra individuati.

Favini Srl non possiede azioni ordinarie della Banca Popolare FriulAdria spa.

2.8. Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato l'operazione specificando i rispettivi ruoli, con particolare riguardo agli amministratori indipendenti, ove presenti.

L'operazione in oggetto è stata proposta e istruita dai competenti organi tecnici aziendali, nel rispetto e in conformità a quanto previsto dalle vigenti deleghe aziendali in materia di credito.

E' stata quindi sottoposta all'esame del Comitato Parti Correlate composto da amministratori indipendenti; esaminata la documentazione di dettaglio, il Comitato ha rilasciato il suo parere favorevole in data 25 maggio 2016.

L'operazione è stata infine deliberata con delibera d'urgenza dalla Presidente del Consiglio di Amministrazione in data 25 maggio 2016.

In particolare, ci si è avvalsi dell'art. 13 (casi e facoltà di esclusione) del Regolamento Consob n. 17221 del 12.3.2010. La previsione delle delibere d'urgenza in materia di parti correlate è stata inserita anche nelle procedure interne e le stesse sono consentite dallo Statuto Sociale della Banca.

Il Comitato Parti Correlate ha esaminato le ragioni, la convenienza e la correttezza sostanziale delle condizioni dell'operazione ed ha verificato la sussistenza del carattere d'urgenza consistente nel fatto che la Banca ha ottenuto mandato di capofila del pool superando la concorrenza di altre importanti relazionanti. La contrattualizzazione dell'operazione è prevista per fine giugno ma il cliente ha richiesto la formalizzazione del nostro impegno fin dalla prima settimana di giugno. Diversamente avrebbe dirottato questa interessante operazione presso altri relazionanti determinando quindi un danno economico per la banca e pregiudicando la relazione con questo importante cliente.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono stati informati delle ragioni di urgenza prima del compimento dell'operazione.

2.9. Se la rilevanza dell'operazione deriva dal cumulo, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia alla società, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette operazioni.

L'operazione esprime rilevanza propria, non derivante dal cumulo di più operazioni.

ALLEGATO 1 – PARERE DEL COMITATO PARTI CORRELATE (estratto del verbale della seduta)

VERBALE DI RIUNIONE DEL COMITATO PARTI CORRELATE DEL 25 MAGGIO 2016

L'anno 2016, il giorno 25 del mese di maggio, alle ore 9.00, si è tenuta una riunione del Comitato Parti Correlate di Banca Popolare FriulAdria SpA, presso la sede sociale della Banca in Piazza XX Settembre 2, Pordenone, avente ad oggetto l'esame di affidamenti con controparte Parti Correlate di FriulAdria e Soggetti Collegati del Gruppo Cariparma Crédit Agricole.

Sono presenti:

- Andrea Babuin (Presidente)
- Mariacristina Gribaudo, in audioconferenza
- Marco Stevanato, in audioconferenza.

Partecipa alla riunione con funzione consultiva il Presidente del Collegio Sindacale, Roberto Branchi.

Partecipano alla riunione, su invito del Presidente:

- ✓ i Sindaci effettivi: Alberto Guiotto e Francesca Pasqualin in audioconferenza;
- ✓ Gino Scarsella, consulente della Società Almaviva in audioconferenza;
- ✓ Gianni Figoli, Responsabile dell'Area Concessione Crediti;
- ✓ Simone Focacci, Responsabile del Servizio Concessione Crediti;
- ✓ Isabella Zambon, Responsabile del Servizio Segreteria Generale e Segretario del Comitato Parti Correlate.

Su invito del Presidente, Simone Focacci, con il supporto di Gianni Figoli, espone la pratica di affidamento a Favini Srl, dettagliata nella documentazione consegnata ai presenti e che rimane agli atti del Comitato presso il Servizio Segreteria Generale.

L'operazione, esaminata dal Comitato Crediti della Banca in data 20.05.2016 e dal Comitato Crediti di Gruppo in data 23.05.2016, si sostanzia nella revisione delle linee di credito e nella concessione di un finanziamento in pool di 40 mln che consente:

- a) di rifinanziare il pool attualmente in essere (residui 19.5 mln dopo la rata scadente il prossimo 30/6), le cui condizioni economiche sono molto onerose considerato l'attuale scenario di mercato (spread compresi fra 475 e 525 bps), essendo figlie della situazione di mercato venutasi a creare nel corso del 2013;
- b) di sostenere il piano investimenti del prossimo biennio (10 mln), volto essenzialmente ad efficientare i costi di produzione della società;
- c) di rifinanziare il finanziamento soci subordinato sottoscritto dal Fondo Orlando nel 2013 (ca. 10.5 mln), che presenta un costo molto elevato per la società (13%, con interessi PIK, ovvero capitalizzati).

Banca Popolare FriulAdria si propone come banca agente ed arranger, sottoscrivendo un ticket del 50% (euro 20 mln) che, congiuntamente al coarranger, Banca Popolare di Milano, consenta di garantire la copertura dell'operazione.

L'ammontare complessivo degli affidamenti a Favini Srl è pari a € 24.688.000.

La concessione degli affidamenti, che per la Banca rientra nell'ordinaria attività di erogazione del credito, è funzionale allo sviluppo dell'attività della controparte.

Si rende necessario, inoltre, ricorrere ad una delibera d'urgenza in quanto la banca ha ottenuto mandato di capofila del pool superando la concorrenza di altri importanti istituti. La contrattualizzazione dell'operazione è prevista per fine giugno ma il cliente ha chiesto la formalizzazione dell'impegno della banca fin dalla prima settimana di giugno. In caso contrario, dirotterebbe l'operazione presso altri relazionanti determinando quindi un danno economico per la banca e pregiudicando la relazione con il cliente stesso.

Favini Srl è qualificabile come Parte Correlata di FriulAdria e Soggetto Collegato del Gruppo Cariparma Crédit Agricole, in quanto Crédit Agricole Capital Investissement & Finance SA (CACIF), società del Gruppo Crédit Agricole, detiene il 20,51% del capitale sociale attraverso intestazione fiduciaria di SERFID Spa.

Il Comitato Parti Correlate:

- rilevato che l'operazione è conclusa con una Parte Correlata di FriulAdria e Soggetto Collegato del Gruppo Cariparma Crédit Agricole;
- preso atto che trattasi di operazione di erogazione del credito, quindi rientrante nell'attività operativa della Banca e pertanto avente natura ordinaria;
- preso ulteriormente atto che l'operazione è condotta a condizioni di mercato, analoghe a quelle usualmente applicate dalla Banca nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, nonché in linea con le condizioni applicate al cliente da altri intermediari;
- rilevato che sussistono interessi per FriulAdria a stipulare l'operazione, nell'ottica dell'ordinario sviluppo commerciale dell'Istituto, come espresso dagli organi tecnici competenti;

- considerato che, come emerge dalla relazione della Direzione Rischi e Controlli Permanenti di Cariparma, l'operazione nel suo complesso non determina rischi apprezzabili per la Banca, fermo restando ovviamente il rischio legato al merito di credito della controparte;
- rilevato che, ai fini della normativa Banca d'Italia, l'operazione è qualificata "di minore rilevanza" (indicatore pari a 0,78%);
- rilevato che, ai fini della normativa Consob, l'operazione è qualificata "di maggiore rilevanza" (indicatore pari a 5,40%), circostanza quest'ultima che rende necessaria la predisposizione del documento informativo e la pubblicazione nel sito Internet entro sette giorni dall'approvazione dell'operazione dell'organo deliberante e quindi dalla delibera assunta in via d'urgenza dalla Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- constatato che la previsione di delibere d'urgenza in materia di parti correlate, così come previsto dell'art. 13 del Regolamento Consob n. 17221 del 12.3.2010, è stata inserita anche nelle procedure interne e le stesse sono consentite dallo Statuto Sociale della banca;
- verificato che il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono stati informati delle ragioni dell'urgenza prima del compimento dell'operazione;
- constatata la sussistenza del carattere d'urgenza,
esprime all'unanimità

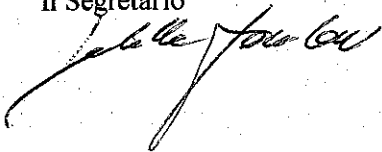
parere favorevole all'operazione, così come indicata e strutturata nella documentazione a corredo, rimandando per le successive approvazioni e delibere alla Presidente del Consiglio di Amministrazione, organo cui spetta la competenza deliberativa per le operazioni d'urgenza.

Prima del termine della riunione, il Presidente del Comitato Parti Correlate ricorda l'importanza della normativa in materia e l'importanza del rispetto della tempistica richiesta dalla normativa per l'esecuzione delle operazioni.

Chiede quindi a tutti di prestare la massima attenzione al fine di mettere nella condizione i componenti del Comitato Parti Correlate e del Collegio Sindacale di assumere per tempo i pareri in materia.

La riunione è conclusa alle ore 10.00.

Il Segretario



Il Presidente

